NOVENA DI NATALE

FIGLI DI UNA REGINA

V INCORONAZIONE
della MADONNA *di* OROPA
1620 - 2020

DOMENICA
29 AGOSTO 2021

SANTUARIO DELLA MADONNA DI OROPA
BIELLA

Vaticinia

Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Iucundare filia Sion, et exulta satis filia Ierusalem,* ecce Dominus veniet, et erit in die illa lux magna et stillabunt montes dulcedinem* et colles fluent lac et mel, quia veniet Propheta magnus et Ipse renovabit Ierusalem.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Ecce veniet Deus, et Homo de domo David sedere in throno* et videbitis et gaudebit cor vestrum.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Ecce veniet Dominus protector noster, Sanctus Israël, * coronam Regni habens in capite suo * et dominabitur a mari usque ad mare et a flumine usque ad terminos orbis terrarum.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Ecce apparebit Dominus, et non mentietur:* si moram fecerit, expecta eum* quia veniet et non tardabit.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Descendet Dominus sicut pluvia in vellus, orietur in diebus eius iustitia et abundantia pacis* et adorabunt eum omnes reges terrae, omnes gentes servient ei.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Nascetur nobis parvulus et vocabitur Deus fortis;* ipse sedebit super thronum David patris sui et imperabit;* cuius potestas super humerum eius.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.
Betlehem civitas Dei summi, ex te exiet dominator Israel,* et egressus eius sicut a principio dierum æternitatis, et magnificabitur in medio universae terrae, * et pax erit in terra nostra dum venerit.
Regem venturum Dominum, venite adoremus.

Profezie

Rit.

Regem venturum Dominum, venite adoremus

(Il Re che sta per venire è il Signore, venite adoriamo.)

1. Rallegrati, popolo di Dio ed esulta di gioia città di Sion: *
ecco verrà il Signore e ci sarà grande luce in quel giorno
e i monti stilleranno dolcezza; scorrerà latte e miele tra i colli
perché verrà il grande profeta ed egli rinnoverà Gerusalemme.

2. Ecco verrà il Signore Dio: un uomo della casa di Davide salirà sul trono; voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore.

3. Ecco verrà il Signore, nostra difesa, il Santo d'Israele con la corona regale sul capo; il suo dominio sarà da mare a mare
e dal fiume fino agli ultimi confini della terra.

4. Ecco apparire il Signore: non mancherà alla parola data;
se ancor non giunge, ravviva l'attesa, poiché certo verrà e non potrà tardare.

5. Scenderà il Signore dal cielo come rugiada sul vello:
nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abbonderà la pace;
lo adoreranno i potenti del mondo e lo serviranno tutte le nazioni della terra.

6. Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato "Dio forte";
siederà sul trono di Davide suo padre e sarà nostro sovrano: gli sarà dato il segno del potere e della gloria.

7. Betlemme, città dell'Altissimo, da te uscirà il pastore d'Israele;
nascerà nel tempo, Egli, l'Eterno e nell'universo sarà glorificato:
quando egli verrà fra noi, ci farà dono della pace.

8. *(Solo il 24 dicembre)* Domani sarà sconfitto il male della terra e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.

Hymnus

En clara vox redárguit,
obscúra quaeque pérsonans,
procul fugéntur sómnia,
ad alto Jesu prómicat.

Et Agnus ad nos míttitur
laxáre gratis débitum,
omnes simul cum lácrymis
precémur indulgéntiam.

Beátus Áuctor saéculi
servíle corpus índuit,
ut carne carnem líberans,
ne pérderet quos cóndidit.

Castae Paréntis víscera
caeléstis intrat grátia
venter puéllae bájulat
secréta quae non nóverat.

Domus pudici péctoris
Templum repénte fit Dei,
intácta, nésciens virum,
concépit alvo Fílium.

Deo Patri sit glória,
Eiusque soli Filio,
cum Spíritu Paráclito In
saéculorum saécula. Amen.

Ecco, una voce chiara rimprovera
risuonando, tutte le
oscurità:Lontano fuggano i sogni:
dall'alto spunta Gesù.

Ecco: ci è mandato l'Agnello a
sciogliere gratuitamente il
debito: tutti insieme con
lacrime imploriamo il perdono.

Lo splendido Creatore del mondo
assunse un corpo di servo
Facendosi uomo per liberare l'uomo
e non perdere coloro che aveva
creato.

Il grembo della Vergine Madre
accoglie la grazia del cielo.
Il ventre della fanciulla porta
segreti imperscrutabili.

La dimora del purissimo petto
d'improvviso diviene Tempio di
Dio
intatta, senza conoscere uomo,
concepisce il Figlio divino.

A Dio Padre sia gloria
e al suo unigenito Figlio
con lo Spirito Paraclito
nei secoli dei secoli. Amen.

Psalmus

Lætèntur cæli, et exùltet terra *
jubilàte, mòntes, làudem.
Erùmpant mòntes jucunditàtem *
et còlles justìtiam.
Quia Dòminus nòster vèniet *
Et pàuperum suòrum miserèbitur.
Roràte cæli dèsuper et nùbes plùant jùstum *
aperiàtur tèrra et gèrminet Sàlvatorem.
Memènto nostri, Dòmine, *
et visita nos in salutàri tuo.
Ostènde nòbis Dòmine, misericòrdiam tuam,*
et salutàre tùum da nòbis.
Emìtte Agnum, Dòmine, dominatòrem tèrræ, *
de pètra deserti ad mòntem filiæ Sìon.
Vèni ad liberàndum nos, Dòmine, Deus virtùtum *
ostènde fàciem tùam,et sàlvi èrimus.
Veni, Dòmine, visitàre nos in pàce *
ut lætèmur còram te, còrde perfècto.
Ut cognoscàmus, Dòmine, in terra vìam tùam *
in òmnibus gèntibus salutàre tùum.
Èxcita, Dòmine, potèntiam tùam, et veni; *
ut sàlvos fàcias nos.
Veni, Dòmine, et nòli tardare, *
relàxa facìnora plèbi tùæ.
Ùtinam dirùmperes cælos et descènderes, *
a fàcie tua mòntes deflùerent.
Veni, et ostènde nòbis fàciem tùam,Dòmine, *
qui sèdes sùper Chèrubim.
Gloria Patri...

Polisalmo

Si rallegrino i cieli ed esulti la terra ;
o monti, acclamate con gioia.

Le montagne porteranno al popolo la pace,
le colline annunceranno la giustizia

Il Signore nostro Dio, viene e ci salva,
e avrà compassione dei suoi miseri.

O cieli, stillate la vostra rugiada,
la terra si apra e produca il Salvatore.

O pastore d'Israele, ascolta il nostro grido,
risveglia la tua forza e vieni!

O Signore dell'universo, vieni a liberarci,
illumina il tuo volto e noi saremo salvi.

Vieni, o Signore, non tardare
E perdona i peccati del tuo popolo

Sopra la terra si conosca la tua via,
la tua salvezza in tutte le nazioni

Vieni, o Signore, a portarci la pace: *
davanti a te gioiremo con cuore fedele,

perché si conosca sulla terra la tua via, *
fra tutte le genti la tua salvezza.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi! *
Al tuo volto tremerebbero le montagne.

Al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo,
sia gloria nei secoli eterni. Amen!

16 dic.

(cfr 1 Cor 1,7b-9)

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi confermerà sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo: fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

17 dic.

(cfr 1 Ts 5,23-24)

Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Colui che vi chiama è fedele e farà tutto questo!

18 dic.

(cfr Fil 4,4-5)

Rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino!

19 dic.

(cfr Fil 3,20b-21)

Aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose.

20 dic.

(1 Cor 1,7b-9)

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi confermerà sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo: fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

21 dic.

(1 Cor 4,5)

Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio.

22 dic.

(Gc 5,7-8.9b)

Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le piogge d'autunno e le piogge di primavera. Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Ecco, il giudice è alle porte.

23 dic.

(2Pt 3,8b-9)

Davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno solo. Il Signore non ritarda nell'adempiere la sua promessa, come certuni credono; ma usa pazienza verso di voi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

24 dic.

(Gal 4, 4-5)

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

Antiphonæ ad Magnificat

16 dec.

Ecce Rex véniet Dóminus terre, et ipse auferet iugum captivitatis nostræ.

17 dec.

O Sapiéntia,quæ ex ore Altissimi prodiísti, attíngens a fine usque ad finem,
fórtiter suavitérque dispónens ómnia: veni ad docéndum nos viam prudéntiæ.

18 dec.

O Adonai, et Dux domus Israél, qui Móysi in igne flammæ rubi apparuísti, et ei in Sina legem dedísti: veni ad rediméndum nos in bràcchio exténto.

19 dec.

O radix Jesse, qui stas in signum populórum, super quem continébunt reges os suum, quem gentes deprecabúntur: veni ad liberandum nos, iam noli tardare.

20 dec.

O clavis David, et sceptrum domus Israél; qui àperis, et nemo claudit; claudis, et nemo àperit: veni, et educ vinctum de domo càrceris, sedéntem in ténebris, et umbra mortis

21 dec.

O Oriens, splendor lucis ætérnæ, et sol iustítiæ: veni, et illúmina sedéntes in ténebris, et umbra mortis.

22 dec.

O Rex géntium, et desideràtus eàrum, lapísque angulàris, qui facis útraque unum: veni, et salva hóminem, quem de limo formàsti.

23 dec.

O Emmànuel, Rex et légifer noster, exspectàtio géntium, et Salvator eàrum: veni ad salvàndum nos, Dómine Deus noster.

24 dec.

Cum ortus fúerit sol de cælo, vidébitis Regem regum procedéntem a Patre, tamquam sponsum de thàlamo suo..

Antifone al Magnificat

16 dic.

Ecco, verrà il Re, Signore della terra, e toglierà il giogo della nostra schiavitù.

17 dic.

O Sapienza, che uscita dalla bocca dell'Altissimo, raggiungi gli estremi confini, e tutto e on forza e soavità disponi ogni cosa: vieni ad insegnarci la via della prudenza.

18 dic.

O Signore, condottiero della casa d'Israele, che apparisti a Mosè nella fiamma del roveto ardente, e gli desti una legge sul Sinai: vieni a redimerci con la potenza del tuo braccio.

19 dic.

O Radice di Jesse, posta a segnale dei popoli: innanzi a cui faranno silenzio i re, e che le genti invocheranno: vieni a liberarci, non più tardare.

20 dic.

O Chiave di Davide e scettro della casa d'Israele, che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire: vieni, libera il prigioniero del carcere, ove siede nelle tenebre e nell'ombra di morte.

21 dic.

O Astro che sorgi, splendore di eterna luce e sole di giustizia: vieni ed illumina chi siede nelle tenebre e nell'ombra di morte.

22 dic.

O Re dei popoli, a cui essi sospirano, pietra angolare che congiungi due popoli in uno, vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

23 dic.

O Emmanuele, nostro re e legislatore, sospiro delle genti e loro salvatore: vieni a salvarci, Signore Dio nostro.

24 dic.

Quando sarà sorto il sole nel cielo, vedrete il Re dei re: che procede dal Padre, come sposo che sorge dal suo riposo

Magnificat

Magnificat *
anima mea Dóminum;

**Et exsultavit spíritus meus *
in Deo salutari meo,**

Quia respéxit humilitatem ancíllæ suæ: *
ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generatiónes,

**Quia fecit mihi magna qui potens est, *
et sanctum nomen eius,**

Et misericórdia eius a progénie in progénies *
timéntibus eum

**Fecit poténtiam bràcchio suo; *
dispérsit supérbos mente cordis sui.**

Depósuit poténtes de sede, *
et exaltavit húmiles.

**Esuriéntes implévit bonis, *
et dívites dimísit inanes.**

Suscépit Israel, puerum suum, *
recordatus misericórdiæ suaæ,

**Sicut locútus est ad patres nostros, *
Abraham et semini eius in sæcula.**

Glória Patri…

Repetitur Ant. ad Magnificat

Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

Si ripete l'antifona al Magnificat.

Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento
Che Dio Padre ci donò
Nuovo patto e nuovo rito
nella fede ci si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù

Gloria al Padre Onnipotente
Gloria al Figlio Redentor
Lode grande sommo onore
all'eterna Carità
Gloria immensa eterno amore
alla Santa Trinità. Amen:

Preghiamo.

Affrettati, o Signore, non tardare, e manifesta in noi la potenza della tua grazia, perché coloro che confidano nella tua misericordia, siano consolati dalla tua venuta.
Tu che vivi e regni con Dio Padre,
Nell'unità dello Spirito Santo
Per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Tantum Ergo *(Pange Lingua)*

Tantum ergo Sacramentum
Venermur cernui
Et aniquum documentul
novo cedat ritui
Praestet fides supplementum
Sensuum defectui

Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et beneditcio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen:

Oremus.

Festìna, quæsumus, Dòmine, ne tardàveris, †
et auxilium nobis supernæ virtutis impende; *
ut adventus tui consolatiònibus sublevèntur,
qui in tua pietate confìdunt.
Qui vivis et regnas cum Deo Patre
in unitate Spiritus Sancti, Deus,
per omnia sæcula sæculorum.
Amen.